

*”Al riguardo, si evidenzia che la riduzione di cui trattasi è volta a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della mission istituzionale di un ente od organismo pubblico. Relativamente alle spese per convegni e mostre si ha motivo di ritenere che i limiti predeterminati dalla normativa non trovino applicazione laddove l’organizzazione di mostre e convegni concretizzi l’espletamento dell’attività istituzionale degli enti interessati.”*

La circolare 2 del 22/01/2010 ribadisce per le spese per relazioni pubbliche, convegni, etc quanto segue: *”Al riguardo, si evidenzia che la riduzione di che trattasi è volta a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della mission istituzionale di un ente od organismo pubblico”.*

Nella circolare 40/2010 non è più presente alcun riferimento alla “mission istituzionale” e pertanto l’Ente, nell’affidare le risorse al Direttore Generale già dall’esercizio 2011 (delibera commissario n. 18 del 16/12/2010), si è attenuto strettamente alle disposizioni contenute nella Legge 122/2010, riducendo, nei limiti previsti, gli stanziamenti per le spese promozionali e i convegni.

Volendo, quindi, entrare nel merito dei limiti di spesa imposti, ne emerge che le somme a disposizione per il 2012, inserite nei vari capitoli, sono state le seguenti:

a) **Divulgazione ed addestramento:** le spese per “convegni” non potevano superare per il 2012 complessivamente € 6.844,06 (pari al 20% di € 34.220,30 spesa complessiva da consuntivo 2009). La somma di € 27.376,24, pari al restante 80%, è stata versata in data 31/10/2012 ad apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato.

La spesa effettivamente sostenuta nel 2012 è pari ad € 0.

b) **Promozione consumo riso:** le spese per “promozione” non potevano superare per il 2012 la spesa complessiva € 10.304,64 (pari al 20% di € 51.523,20 spesa complessiva da consuntivo 2009). La somma di € 41.218,56, pari al restante 80%, è stata versata in data 31/10/2012 ad apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato.

La spesa effettivamente sostenuta nel 2012 è pari ad € 10.112,33.

c) **Amministrazione:**

- *spesa per automezzi:* le spese per il 2012 non potevano superare € 26.393,67 (pari all’ 80% di € 6.051,42 + € 26.940,67 rispettivamente acquisto e uso automezzi da consuntivo 2009).

La somma di € 6.598,42, pari al restante 20%, è stata versata in data 31/10/2012 ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

La spesa effettivamente sostenuta nel 2012 è pari ad € 18.977,00.

- *spesa per rappresentanza*: le spese per il 2012 non potevano superare € 89,65 (pari al 20% di € 448,25, spesa complessiva da consuntivo 2009).

La somma di € 358,60, pari al restante 80%, è stata versata in data 31/10/2012 ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

La spesa effettivamente sostenuta nel 2012 è pari ad € 0.

- *spesa per consulenze*: le spese per il 2012 non potevano superare € 2.746,05 (pari al 20% di € 13.730,25, spesa complessiva da consuntivo 2009).

La somma di € 10.984,20, pari al restante 80%, è stata versata in data 31/10/2012 ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

La spesa effettivamente sostenuta nel 2012 è pari ad € 0.

**d) Spese del personale:**

- *spesa per formazione*: le spese per il 2012 non potevano superare € 1.492,50 (pari al 50% di € 2.985,00, spesa complessiva da consuntivo 2009).

La somma di € 1.492,50, pari al restante 50%, è stata versata in data 31/10/2012 ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

La spesa effettivamente sostenuta nel 2012 è pari ad € 1.128,10.

- *spesa per missioni*: le spese per il 2012 non potevano superare € 59.575,06 (pari al 50% di € 119.150,11, spesa complessiva da consuntivo 2009).

La somma di € 59.575,06, pari al restante 50%, è stata versata in data 31/10/2012 ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

La spesa effettivamente sostenuta nel 2012 è pari ad € 53.433,03.

Il Collegio ha verificato gli adempimenti di cui sopra come segue:

- ha preso atto in data 4/04/2012 (verbale n. 2) che l'Ente ha provveduto a versare in data 31/3/2012 la somma di € 23.174,00 a favore del capitolo 3492 del capo X dell'entrata statale;

- ha preso atto in data 28/11/2012 (verbale n. 6) che a seguito dell'invio in data 4/04/2012 della tabella di "adempimenti D.L. 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n. 122", di cui alla circolare n. 33 del 28/11/2011, l'Ente ha provveduto al versamento della somma di € 147.603,58 a favore del capitolo 3334 del capo X dell'entrata statale in data 31/10/2012;

- ha preso atto in data 9/10/2012 (verbale n. 5) che l'Ente ha provveduto a versare entro la data prevista del 30/09/2012 la somma di € 71.382,19 a favore del capitolo 3412 del capo X dell'entrata statale.

Il Collegio evidenzia che gli importi di € 23.174,00 e di € 147.603,58 rappresentano effettivamente le percentuali previste dalle norme citate, come emerge dalla tabella inviata (allegata alla presente relazione). Il Collegio, pertanto, constata che le limitazioni previste dalla normativa sopra richiamata sono state osservate.

Il Collegio evidenzia che la corretta interpretazione di quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 della Legge 135/12 è stato oggetto di richiesta di chiarimenti con lettera del 23/10/2012 indirizzata dall'Ente alla Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza come da nota a verbale (n. 5 del 9/10/2012) da parte del Collegio. La risposta alla richiesta non risulta pervenuta.

Per quanto concerne inoltre la limitazione delle spese di manutenzione degli immobili prevista dall'art. 8 Legge 122/2010, che prevede il contenimento, per l'anno 2012, delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati nella misura del 2% del valore dell'immobile stesso, il Collegio prende atto che tale limite è stato rispettato e, pertanto, nessun importo è stato versato al bilancio dello Stato.

Il Collegio, in data odierna, procede ad esaminare il bilancio 2012 redatto dall'Ente secondo le disposizioni dello statuto e del codice civile. Le risultanze di bilancio vengono così sintetizzate:

**CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione	€	7.335.195
Costi della produzione	€	(8.837.045)
<hr/>		
Differenza tra valore e costi della produzione	€	(1.501.850)
Proventi e oneri finanziari	€	14.250
Partite straordinarie	€	1.799.116
<hr/>		
Risultato prima delle imposte	€	311.516
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(276.819)
<hr/>		
Utile dell'esercizio	€	34.697
<hr/> <hr/>		

**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

IMMOBILIZZAZIONI	€	4.198.869
immateriali	€	95.232
materiali	€	4.103.637
ATTIVO CIRCOLANTE	€	19.348.707
crediti	€	1.095.245
disponibilità liquide	€	18.253.462
RATEI E RISCONTI	€	23.352
<hr/>		
<b>TOTALE</b>	€	<b>23.570.928</b>
<hr/> <hr/>		



Per quanto riguarda la gestione intervento FEAGA il Collegio prende atto delle seguenti risultanze:

Aiuto produzione sementi certificate	€	7.615.865
		<hr/>
	€	7.615.865
Residuo di tesoreria	€	0
		<hr/>
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>7.615.865</b>
		<hr/> <hr/>
Ripresa di tesoreria	€	894.216
Finanziamenti	€	6.721.649
		<hr/>
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>7.615.865</b>
		<hr/> <hr/>

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge, della legge istitutiva e dello statuto dell'Ente, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante le riunioni il Collegio ha ottenuto dall'Ente informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, C.C..

A giudizio del Collegio, il bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Il Collegio ha esaminato anche il rendiconto dell'attività di Organismo di Intervento, che presenta le seguenti risultanze al 31 dicembre 2012:

### **CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione	€	0
Costi della produzione	€	(30.815)
		<hr/>
Differenza tra valore e costi della produzione	€	(30.815)
Proventi e oneri finanziari	€	122
Partite straordinarie	€	1
		<hr/>
Perdita dell'esercizio	€	(30.692)
		<hr/> <hr/>

Per effetto della suddetta gestione la situazione patrimoniale risulta come segue:

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE	€	2.590.187
		<hr/>
<b>TOTALE</b>	€	<b>2.590.187</b>
		<hr/> <hr/>

#### PASSIVO

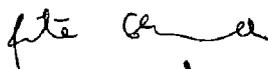
PATRIMONIO NETTO	€	2.491.728
riserve	€	(1)
utili (perdite) portati a nuovo	€	2.522.421
perdita dell'esercizio	€	(30.692)
DEBITI	€	98.459
		<hr/>
<b>TOTALE</b>	€	<b>2.590.187</b>
		<hr/> <hr/>

Alla luce di quanto sopra esposto il Collegio esprime, analogamente a quanto evidenziato per il bilancio Ente Risi, parere favorevole all'approvazione del bilancio intervento.

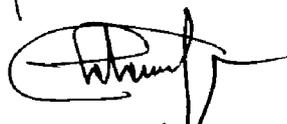
Milano, 10 aprile 2013

#### I Revisori dei Conti

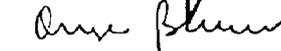
Dott.ssa Rita Colonnelli



Dott. Stefano Aldovisi



Dott. Angelo Bernardini



## Allegato 2

## ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122

Denominazione Ente					
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2012 (da Prev. 2012)	Riduzione	Versamento
	a)	b)	c)	d)	e)
		"=(a x limite)"		"=(a-c)"	"=(a-b)"
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)	13.730,25	2.746,05	2.746,00	10.984,25	10.984,20
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	86.191,75	17.238,35	17.237,00	68.954,75	68.953,40
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per missioni limite:50%del 2009 (art.6, comma 12)	119.150,11	59.575,06	59.575,00	59.575,11	59.575,06
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	2.985,00	1.492,50	1.492,00	1.493,00	1.492,50
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	32.992,09	26.393,67	26.392,00	6.600,09	6.598,42
	Spesa 2009 (da consuntivo)	Spesa prevista 2012 (da Prev. 2012)		Riduzione	Versamento
	a	b		c=(a-b)	d=(a-c)
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)	0	0		0	0

REVISORI DEI CONTI

	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (10% di b)	d (= c)
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	197.418,00	0,00		0,00	0,00

	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2012 (da Prev. 2012)	versamento
	a	b (2% di a)	c	d	e "=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	33.497.902,10	669.958,04	99.834,15	125.000,00	-570.123,89

	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2012 (da Prev. 2012)	versamento
	a	b (1% di a)	c	d	e "=(c-b)"
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)			0		0

REVISORI *del* CONTI

Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008	
Disposizione	versamento
Art. 61 comma 9	
Art. 61 comma 17	23.174.00
Art. 67 comma 6	

PAGINA BIANCA

## NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012**

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2012, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1° del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del C.C., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis comma 2° del C.C., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del C.C. e non differiscono da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si attesta inoltre che:

non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4° e all'art. 2423-bis comma 2°;

le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono commentate nella specifica a parte della presente Nota;

le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza;

per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;

si è tenuto conto degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

La presente nota integrativa è redatta in unità di euro, previo troncamento dei decimali.

Per tale ragione, sarà possibile che il totale di alcune tabelle di dettaglio non corrisponda alla somma delle singole voci di spesa.

I totali esposti per le singole voci indicate agli artt. 2424 e 2425 C.C. sono quelli indicati nella parte tabellare del Bilancio.

**1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

In particolare, si osserva quanto segue:

**Immobilizzazioni Immateriali:** i beni immateriali sono stati iscritti al costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori), trattandosi di beni acquistati da terzi.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni è avvenuta per la prima volta nell'esercizio 1994 per un importo pari a € 199.330. Il dato dell'esercizio 2011 era pari a € 48.870.

Nelle pagine seguenti sono riportati i conteggi relativi al dato dell'esercizio 2012 pari a € 60.335 per ciò che concerne la voce B) I 3). La voce B) I 7) "altre" è stata introdotta al 31/12/2010 e ammontava al 31/12/2011 a € 46.529.

Il dato al 31/12/2012 è pari a € 34.897.

**Immobilizzazioni Materiali:** le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, in base al disposto dell'art. 2426 del C.C., ad eccezione di quei cespiti, il cui valore è stato rivalutato ai sensi della legge n. 72/1983.

Le spese di manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti sono state imputate direttamente nell'esercizio senza ricorso alla capitalizzazione delle stesse, salvo quelle che, avendo natura incrementativa, sono state portate ad incremento del valore del cespite.

Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

**Immobilizzazioni in corso e acconti :** alla voce B) – II Immobilizzazioni materiali 5) al 31/12/2012 risulta iscritto l'importo di € 40.598 relativo alle spese di progettazione architettonica del terzo piano di Palazzo Orelli e alle spese di progettazione della nuova caldaia di Palazzo Orelli nonché alle spese di progettazione ed oneri di urbanizzazione relativi alla realizzazione di nuove serre presso l'azienda agricola Villa dei Prati presso il Centro Ricerche sul Riso.

**Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali:** l'ammortamento è stato effettuato utilizzando il cosiddetto procedimento "diretto", cioè operando una riduzione del valore del bene mediante l'ammortamento stesso.

L'aliquota utilizzata è quella del 20% per ciò che concerne la categoria B) I 3). Per la categoria B) I 7) il parametro è dato dalla durata del contratto di locazione del bene immobile cui le migliori ineriscono.

**Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali:** gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua vita utile di ogni singolo cespite, e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale (D.M. 31/12/1988).

**I Crediti** sono iscritti, a norma dell'art. 2426 n. 8, secondo il loro presumibile valore di realizzo corrispondente alla differenza tra il valore nominale del credito e il Fondo Svalutazione Crediti. Il Fondo Svalutazione Crediti verso clienti è stato istituito nel 1993 per un importo pari a € 1.061 (calcolato sulla base della percentuale fissata dalle norme fiscali contenute nel DPR 917/86).

Al 31/12/2012 il fondo ammonta a € 3.424 non registrando movimentazioni rispetto al dato al 31/12/2011, in quanto l'ammontare complessivo dei crediti è rimasto sostanzialmente invariato. A seguito di un'analisi sui crediti non emergono, peraltro, particolari rischi d'incasso.

Per quanto riguarda, invece, i crediti verso "altri", il fondo svalutazione, iscritto per la prima volta al 31/12/1993, ammontava al 31/12/2010 a € 920.739. Da detto fondo è stata svincolata la somma di € 661.797, pari all'importo degli effetti cambiari estinti dall'Ente, in luogo dello Stato, e relativi alle trascorse campagne ammasso, cioè in ragione dell'avvenuto rimborso (in forza dell'art. 21 DI 98/2011) da parte dello Stato degli importi di cui l'Ente risultava creditore.